



“HYBRID CLOUD DESIGN: 3 errori che tutti dovrebbero evitare”.

Fabio Volpe, CEO Darwin Computing S.r.l.



#RedHatOSD

I più gravi errori strategici



VALUTAZIONE
DEI COSTI

1



SCELTE
TECNOLOGICHE

2

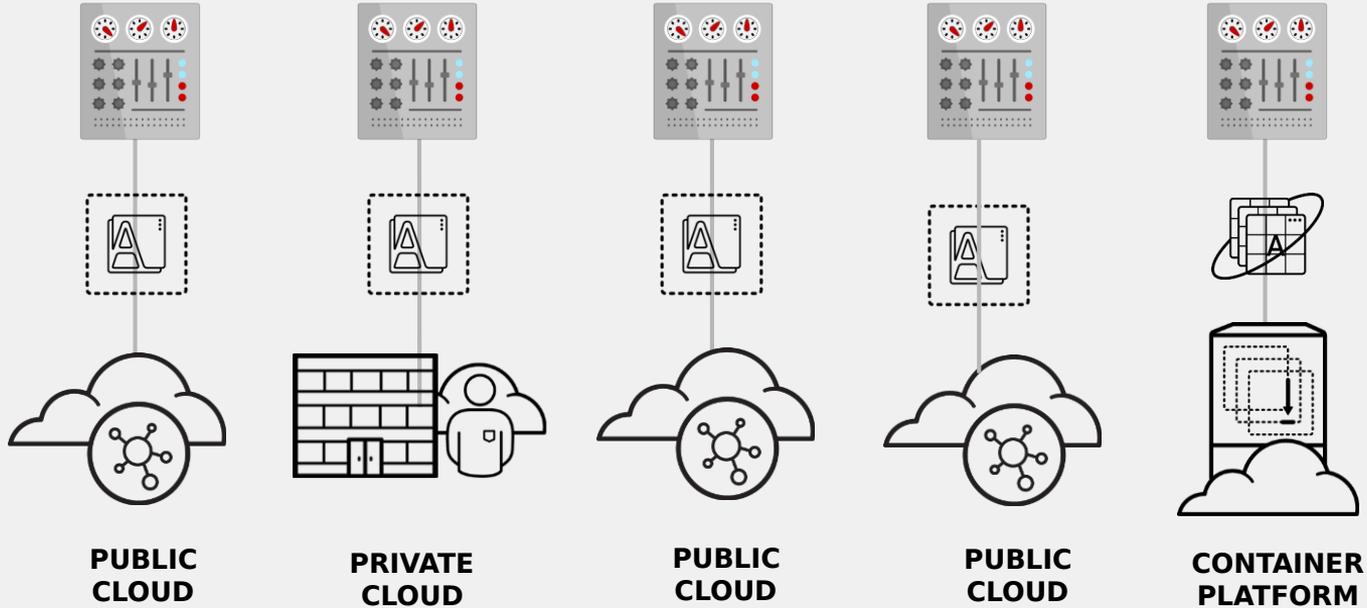


GESTIONE
DEI DATI

3

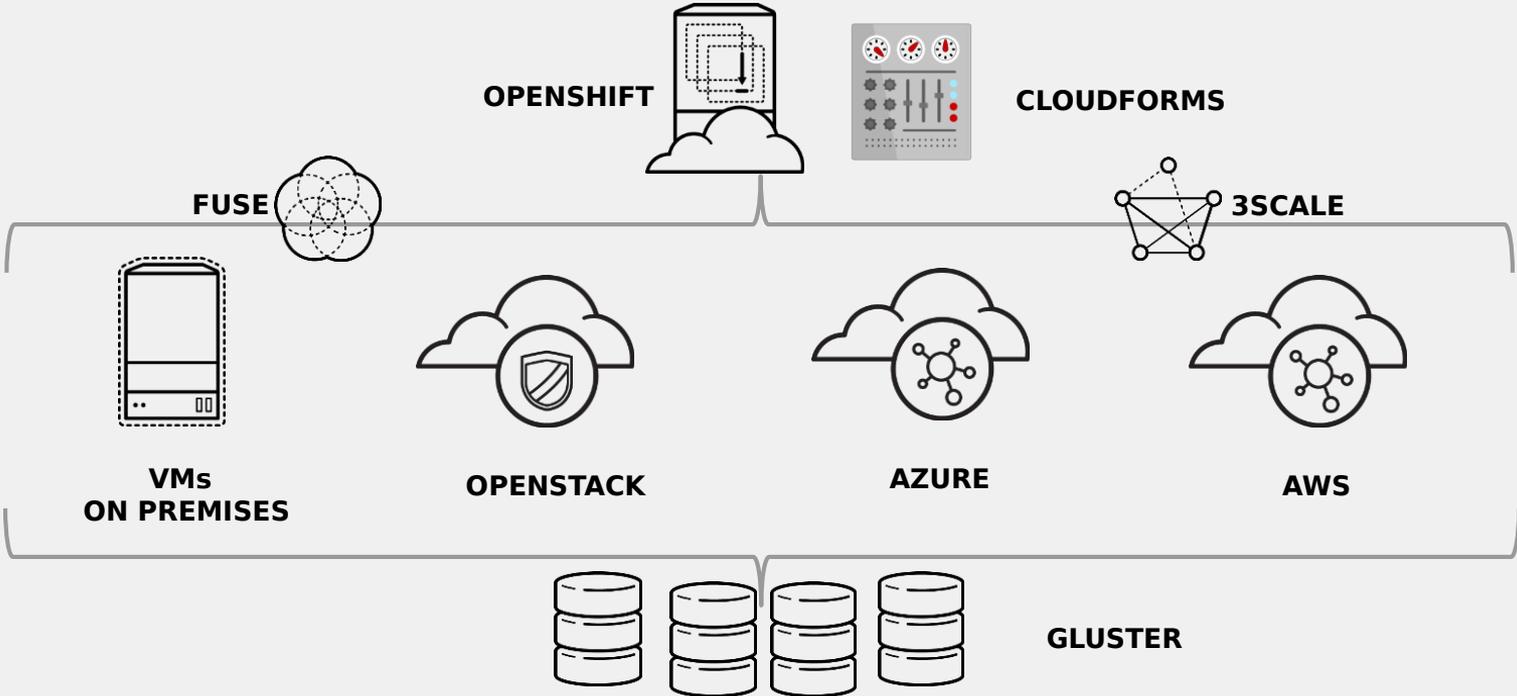
MULTICLOUD

UN AMBIENTE IT CON MOLTEPLICI AMBIENTI CLOUD, GESTITO SEPARATAMENTE,
CON LE APPLICAZIONI SEPARATE DALL'AMBIENTE



HYBRID & MULTICLOUD

LO SCENARIO IDEALE:



1. Valutazione dei costi

Il costo è il fattore fondamentale nel passaggio di un'azienda al Cloud Ibrido?

“CLOUD FIRST” Strategy

Nel 2010 la risposta del Governo americano fu semplice: l'amministrazione Obama coniò lo slogan "Cloud first" per rallentare l'aumento continuo di Datacenter di proprietà del Governo.



Dopo 8 anni lo scenario è cambiato: nel 2010 migrare sul Cloud si traduceva spesso nello spostamento di una macchina fisica o virtuale con un applicativo monolitico, in un'analogica macchina virtuale in Cloud.



**Il Cloud Ibrido non è una candela più economica con una luce più potente...
è la lamapadina!**

Costi legati alla Migrazione

È raro che le aziende siano a conoscenza dei costi legati ad una migrazione sul Cloud. Una delle aree di costo meno conosciute è quella relativa ai costi di sviluppo.

"Labor costs can make up 50% of public cloud Migration".

"As Forrester notes, "customer-facing apps for systems of engagement... typically employ lots of new code rather than migrating existing code to cloud platforms."



<https://www.techrepublic.com/article/labor-costs-can-make-up-50-of-public-cloud-migration-is-it-worth-it/>
<https://opensource.com/article/18/6/reasons-move-to-cloud>

80% overcapacity

“On-Premise” e sul Cloud!

“More than 80% of in-house data centers have way more server capacity than is necessary.”

Sul Cloud gli sviluppatori, in piena filosofia DEVOPS, possono ordinare in autonomia. Frequentemente questo avviene senza procedure di controllo delle risorse acquistate in eccesso.



<http://www.businessinsider.com/companies-waste-62-billion-on-the-cloud-by-paying-for-storage-they-dont-need-according-to-a-report-2017-11>
<https://opensource.com/article/18/6/reasons-move-to-cloud>



“Quando siamo passati dal cellulare allo smartphone, nessuno di noi lo ha fatto per abbassare i costi.”

Un passaggio al Cloud che sfrutta tutti i vantaggi è un'accelerazione tecnologica straordinaria. La diminuzione dei costi non deve essere il fattore fondamentale: se fosse questa la vostra motivazione iniziale, potreste rimanere molto delusi.

2. Le scelte Tecnologiche

**In un futuro vicino o lontano,
la vostra azienda migrerà tutto sul Cloud?**

“Cloud first” non è “Cloud only”

È una tentazione comprensibile: la tendenza a non possedere gli oggetti ed acquistare esclusivamente servizi è nella vita di tutti i giorni da anni.

Ma con le Infrastrutture IT questa strada non è affatto conveniente.

Ad esempio, le politiche di billing a consumo dei Cloud Provider possono rendere sconveniente lo spostamento di applicativi “On-Premise” che richiederebbero grossi trasferimenti di dati.

Linee Guida per la migrazione

Per non cadere nella tentazione del "Cloud only" è fondamentale stabilire delle linee guida per la migrazione.

1. Stabilite gli obiettivi della migrazione
2. **Analizzate il comportamento degli applicativi che utilizzate**
3. **Selezionate attentamente il partner per la migrazione** ()
4. Individuate il tipo di Cloud di cui avete bisogno (pubblico, privato, ibrido, multi-cloud)
5. Determinate le componenti Cloud necessarie
6. **Selezionate attentamente il Cloud Provider** ()
7. Pianificate la migrazione
8. Eseguite la migrazione
9. Monitorate l'ambiente in produzione

<http://www.schabell.org>

Errori di migrazione su container...

Migrare un applicativo monolitico all'interno di un container per chiamarlo microservizio e Digital Transformation!

Migrare ai container non risolve i problemi applicativi

Se inserite un incendio in un container, rimane sempre un incendio

Containers: Expectations versus reality



https://www.slideshare.net/dbryant_uk/devoxx-2017-continuous-delivery-with-containers-the-good-the-bad-and-the-ugly

“Cloud DIY”



3. Gestione dei Dati



Siete sicuri che il vostro Cloud Provider non riutilizzi i vostri dati?

Strategia di uscita dal Cloud

Dovete sin dall'inizio stabilire una strategia di uscita/migrazione dal vostro Cloud Provider nel caso in cui quest'ultimo non vi dovesse dare più sicurezza sulla riservatezza dei vostri dati.

Inoltre chi può prevedere le evoluzioni tecnologiche che ci saranno tra 3-4 anni? Se per abbracciare una tecnologia fosse necessario cambiare Cloud Provider?

La scelta di un Cloud Provider che utilizza open standard vi dà la garanzia di poter uscire dal suo Cloud e migrare su un altro Cloud basato su open standard

Per questo motivo  **È RED HAT CERTIFIED CLOUD AND SERVICE PROVIDER**, titolo assegnato a quei Partner che seguono il percorso di certificazione Red Hat. Ciascun Provider deve superare dei test e sottoporsi al controllo dei requisiti di certificazione per dimostrare di poter fornire un ambiente sicuro, supportato e coerente per lo sviluppo di soluzioni Cloud.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Fabio Volpe, CEO Darwin Computing S.r.l.



#RedHatOSD